

## **ADDESTRATORE CINOFILO**

### **SCHEMA REQUISITI PER LA VALUTAZIONE**

Ai fini dell'inserimento nel Registro Nazionale delle Professioni non organizzate ex Legge 04/2013

#### **1. PROFILO E COMPETENZE**

- 1.1 Profilo**
- 1.2 Competenze**

#### **2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

- 2.1 Istruzione**
- 2.2 Formazione**

#### **3. RICHIESTA DI VALUTAZIONE**

- 3.1 Ammissione verifica dei requisiti**
- 3.2 Metodo di analisi e valutazione**
- 3.3 Richiesta di ulteriore documentazione e/o di un colloquio**

#### **4. ATTESTATO DI QUALITA' E QUALIFICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI**

- 4.1 Qualificazione Professionale**
- 4.2 Iscrizione al Registro**

#### **5. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE**

- 5.1 Durata, rinnovo e mantenimento**
- 5.2 Aggiornamento Professionale**

#### **6. OBBLIGHI DERIVANTI DALL'ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE**

- 6.1 Obblighi dell'iscritto**
  - 6.2 Rispetto statuto e soci**
-

## PROFILO E COMPETENZE

### 1.1 PROFILO

Addestratore e/o Istruttore Cinofilo “Dog Sitter” è una figura professionale che lavora per lo più in modo indipendente, che sempre più si sta affermando in Italia. Tale professionista è un operatore dei servizi di cura (pet-sitting) dell’animale e si occupa dell’accudimento, custodia e cura estetica per periodi che possono essere brevi (ore, giorni) o lunghi (settimane o mesi).

In caso di uscite dall’abitazione e in particolar modo nel contesto cittadino, l’operatore deve essere in grado di consentire le giuste relazioni dell’animale con i suoi simili, senza mai far venir meno le regole di sicurezza e di responsabilità, previste in sede civile e penale, relative al possesso e detenzione dell’animale.

In una realtà dove il lavoro piuttosto che i viaggi spesso ci spingono a non poter seguire a 360 ° i nostri amici a quattro zampe, il Dog Sitter riveste un ruolo fondamentale potendo garantire la corretta e professionale gestione del cane.

### 1.2 COMPETENZE

Capacità e conoscenza:

- Caratteristiche delle razze canine
- Alimentazione
- Malattie del cane e conoscenza di base farmaci e loro effetti
- Elementi di primo soccorso animale
- Trasporto in sicurezza
- Habitat e ambiente di vita caratterizzanti animali in custodia
- Counselling con i proprietari degli animali
- Sicurezza sul lavoro
- Aspetti assicurativi, fiscali, legali, normativi
- Elementi di conoscenza di metodiche di rilassamento
- Attività con il cane deve amare gli animali e andare d’accordo in modo particolare con i cani.
- Ha conoscenze sufficienti in materia di gestione ed educazione del cane.
- È molto reattivo, ed è in grado di rispondere in modo veloce e opportuno al comportamento di un cane e a eventuali situazioni di conflitto.
- È padrone della situazione e ha grinta sufficiente. Di fronte agli imprevisti non perde la calma e non si lascia prendere dal panico, ma si dimostra sempre rilassato e consapevole di fronte ai cani. Gestisce il cane con affetto, ma anche con fermezza.
- Ama lavorare all’aperto, anche con il brutto tempo.
- È in forma, e riesce senza problemi a camminare anche per diverse ore.
- Si dimostra amichevole, consapevole e degno di fiducia, non soltanto nei confronti degli animali, ma anche nei confronti delle persone. Un padrone vuole lasciare il proprio animale in buone mani.
- Ha un’assicurazione di responsabilità civile verso terzi, ed è assicurato dai rischi che il lavoro di Dog Sitter comporta.
- La sua disponibilità oraria è flessibile e può adattarsi alle esigenze dei clienti.
- Se il Dog Sitter lavora da libero professionista, deve disporre delle conoscenze amministrative e contabili utili alla gestione della sua piccola attività.
- Dispone del vestiario e degli accessori adatti a lunghe passeggiate, come abiti resistenti alle intemperie e scarpe comode e impermeabili.
-

---

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

### 2.1 ISTRUZIONE

Gli Addestratore e/o Istruttore Cinofilo “Dog Sitter” devono essere in possesso dei seguenti requisiti da attestarsi con apposita documentazione:

- diploma di scuola media e/o superiore e conoscenza;
- conoscenza delle norme nazionali sulla tutela degli animali d'affezione e lotta al randagismo;
- conoscenza degli animali e andare d'accordo in modo particolare con i cani;
- età ricompresa tra i 18 ed i 75 anni;
- buona salute fisica e mentale;
- assenza di daltonismo;
- assenza di uso e di alcool e stupefacenti;
- capacità di espressione visiva, di udito e di olfatto;
- assenza di elementi psicopatologici, anche pregressi;
- prestanza fisica adeguata alle mansioni da svolgere.
- i predetti requisiti devono essere attestati da certificazione medica delle autorità sanitarie pubbliche

### 2.2 FORMAZIONE

Le origini del cane. L'etogramma del lupo. Storia del processo di addomesticamento e le sue caratteristiche. La coevoluzione. Il processo neotenic. La selezione allevatoriale. La struttura e la conformazione fisica del cane. La comunicazione del cane. Il linguaggio del corpo. La finestra percettiva del cane. I cinque sensi. La comunicazione feromonica. L'identità specie-specifica del cane. I segnali calmanti. Il livello di attivazione emozionale. La mimica, la postura, l'interazione tra cani. L'interazione e la comunicazione tra cane e persona. I malintesi e il dialetto comune tra due specie diverse. I caratteri dell'educazione del cucciolo. I periodi sensibili del cane. Lo stress prenatale. I feromoni materni. Storia dell'apprendimento. Condizionamento Classico. Condizionamento operante. Approccio cognitivo-zooantropologico. Il cucciolo dall'allevamento alla nuova famiglia. Processo di attaccamento e socializzazione. Le varie tipologie di gioco. I significati e le regole del gioco. La scelta del gioco giusto per il binomio. Il valore educativo del gioco. La dimensione cognitiva del gioco. I giochi olfattivi. Il ruolo dell'Educatore Cinofilo, dalla consulenza pre-adozione all'alleanza pedagogica nel percorso educativo. Lavorare al fianco del proprietario nel rispetto dei bisogni del cane. Intervenire sulla relazione tra cane e proprietario. Studiare le dinamiche e i ruoli all'interno del branco misto. Competenze comunicative dell'educatore: l'ascolto attivo. L'intervento dell'Educatore Cinofilo rispetto ai problemi più comuni del branco misto e ai comportamenti indesiderati del cane (saltare addosso, tirare al guinzaglio, eliminazioni inappropriate...). Il bisogno biologico di attività del cane. L'attività fisica strutturata e continua nei programmi pedagogici. L'educazione sportiva dei cani. La conoscenza e l'abituazione del cane all'ambiente esterno e ai suoi stimoli. Aspetti Veterinari di Base. Nozioni di Primo Soccorso. Ecc..

---

## **RICHIESTA DI VALUTAZIONE**

### **3.1 AMMISSIONE ALLA VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI**

Addestratore e/o Istruttore Cinofilo “Dog Sitter”, per poter essere inserito nel Registro Nazionale delle Professioni non organizzate dell’Associazione, deve:

- Essere iscritto alla PMI ITALIA PROFESSIONI e in regola con le quote associative annuale;
- Accedere all’area dedicata al R.P. della PMI ITALIA Professione compilare il format di richiesta dell’iscrizione o inviare una mail in Segreteria Nazionale al seguente indirizzo dedicato - [sicurezzaalavoro@confpmiitalia.it](mailto:sicurezzaalavoro@confpmiitalia.it) allegando curricula o documentazione attestante il possesso dei requisiti
- Inviare copia del bonifico effettuato per iscrizione nel Registro Nazionale Professioni non organizzate.

I criteri di valutazione della documentazione e dei titoli presentati saranno analizzati da soggetti con caratteristiche professionali idonea a garantire un giudizio conforme e l’avallo finale sarà concesso dalla costituita Commissione di Garanzia.

### **3.3 RICHIESTA DI ULTERIORE DOCUMENTAZIONE O COLLOQUIO**

All’esito positivo della verifica dei documenti e dei titoli presentati per poter essere qualificato, ai fini dell’inserimento nel Registro delle Professioni non organizzate della PMI ITALIA PROFESSIONI, viene inviato l’Attestato di Qualità via mail. Qualora in Commissione di Garanzia non dovesse risultare del tutto chiara la congruità documentale la Commissione stessa potrà richiedere documentazione integrativa oppure un colloquio idoneo alla migliore valutazione dei requisiti.

---

---

## **ATTESTATO DI QUALITA' E QUALIFICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI**

### **4.1 QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI**

L'Attestato ha valore ai fini previsti dalla legge n.4. del 14 gennaio 2013, L'Attestato è annuale ed attesta il possesso dei requisiti a partire dal giorno dell'emissione.

### **4.2 ISCRIZIONE NEL REGISTRO NAZIONALE**

Il possesso dell'Attestato di Qualità e Qualifica Professionale dei Servizi consente l'immediato inserimento del nominativo nel Registro delle Professioni della PMI ITALIA PROFESSIONI relativo alla specifica qualifica richiesta.

## **AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE**

### **5.1 DURATA - RINNOVO – MANTENIMENTO**

La durata dell'iscrizione al Registro Nazionale delle Professioni non organizzate della PMI ITALIA PROFESSIONI è annuale a decorrere dal giorno della prima iscrizione.

Si rinnova automaticamente, in assenza di revoca e/o rinuncia alla iscrizione, alle seguenti condizioni:

- Essere iscritto come associato alla PMI ITALIA PROFESSIONI;
- Documentare la continuità professionale;
- Effettuare il pagamento della quota annuale associativa di mantenimento prevista dal regolamento della PMI ITALIA PROFESSIONI.

### **5.2 AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E MIGLIORAMENTO CONTINUO**

- L'aggiornamento professionale, rivolto a tematiche attinenti alla nuova normativa, volontaria e/o cogente di riferimento per il settore, agli aggiornamenti didattici e metodologici relativi all'attività e all'identificazione delle aree di miglioramento personale, dovrà essere documentato tramite evidenze attestati. Verrà valutata anche la formazione specifica (partecipazione a corsi teorici e pratici, in qualità di docente e/o discente, svolgimento di corsi con modalità in E-LEARNING, ecc.).
  - Per il rinnovo della quota associativa annuale ai RP della PMI ITALIA PROFESSIONI. obbligatorio almeno 8 ore all'anno. Verrà valutata anche la formazione specifica (partecipazione a corsi teorici e pratici, in qualità di discente).
-

## **OBBLIGHI DERIVANTI DALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO NAZIONALE DELLE PROFESSIONI NON ORGANIZZATE DELLA PMI ITALIA PROFESSIONI**

### **6.1 OBBLIGHI DELL'ISCRITTO AL REGISTRO NAZIONALE**

- Ai fini di tutelare i consumatori e garantire la trasparenza del mercato dei servizi professionali l'associato PMI ITALIA PROFESSIONI iscritto al registro deve:
- Indicare sulla propria carta intestata la sua iscrizione al Registro Nazionale delle Professioni non organizzate della PMI ITALIA PROFESSIONI con il protocollo dell'iscrizione stessa;
  - Informare i propri clienti dell'attivazione dello Sportello di Garanzia da parte della PMI ITALIA PROFESSIONI ai sensi dell'art.4, comma 4, della legge 4/2013.

### **6.2 RISPETTO DELLO STATUTO E DEI CODICI DELLA PMI ITALIA PROFESSIONI**

Il Formatore inserito nel Registro Nazionale delle Professioni non organizzate tenuto della PMI ITALIA PROFESSIONI e/o in iter di inserimento dichiara di condividere e sottoscrivere lo Statuto, il Codice Deontologico, la Carta dei Valori ed il Codice Etico della PMI ITALIA PROFESSIONI nonché il regolamento di gestione del Registro Nazionale delle professioni non organizzate e si impegna, inoltre, a:

- rendere noti ai propri clienti (interni ed esterni) i contenuti dello statuto e dei codici della PMI ITALIA PROFESSIONI;
  - soddisfare tutti gli impegni presi con il mandato ricevuto;
  - tenere una registrazione di tutti i reclami presentati contro di lui per attività svolte nel periodo di tempo in cui è inserito nel Registro Nazionale delle professioni non organizzate della PMI ITALIA PROFESSIONI e permettere alla stessa l'accesso a dette registrazioni; entro 10 giorni dal ricevimento del reclamo, inviare comunicazione scritta e copia del reclamo stesso alla Segreteria Nazionale;
  - mantenere il segreto professionale su notizie e fatti inerenti la proprietà e i suoi utenti, di cui sia venuto a conoscenza nell'esercizio del suo mandato;
  - operare con la massima professionalità trasparenza, coscienza, diligenza e dignità professionale;
  - non effettuare o partecipare, direttamente o indirettamente, ad attività professionale o di impresa in concorrenza con il committente, nei limiti di quanto stabilito da norme cogenti;
  - non compiere azioni lesive, di qualsiasi natura, nei confronti dell'immagine e/o interessi dei clienti, anche potenziali, interessati dalla prestazione professionale, nonché nei confronti della PMI ITALIA PROFESSIONI.
-